



COMUNE DI SOVICO
Provincia di Monza e Brianza

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 40 DEL 29-09-2014

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DIRITTO ALLO STUDIO – ANNO SCOLASTICO 2014/2015

Adunanza ordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

L'anno DUEMILAQUATTORDICI addì VENTINOVE del mese di SETTEMBRE alle ore 21.00, nella Sala delle adunanze;

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale, sono stati convocati per la seduta odierna, tutti i Consiglieri Comunali.

Risultano presenti i Signori:

N.ro	COGNOME E NOME	Pr.	As.	N.ro	COGNOME NOME	Pr.	As.
1	COLOMBO Alfredo	Sì		10	CICERI Marco	Sì	
2	GALBIATI Roberto	Sì		11	ROSSETTI Marcello	Sì	
3	POZZOLI Maria Pia	Sì		12	MOTTA Adriano	Sì	
4	GALLI Franco	Sì		13	SALA Luisa	Sì	
5	FEUDALE FOTI Matteo	Sì					
6	SAINI Lilliana	Sì					
7	SAINI Rosalba Maria	Sì					
8	BASSI Laura Cinzia	Sì					
9	LISSONI Giuseppe	Sì					

Partecipa alla seduta L'Assessore non Consiglieri:

N.ro	COGNOME E NOME	Pr.	As.
1	ALBERTI Edoardo Saul	Sì	
2	CURTI Laura	Sì	

Assiste il Segretario Generale Dr. ENZO MARINO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. COLOMBO ALFREDO assume la Presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Illustra l'argomento l'Assessore all'Istruzione Galli Franco.

Al termine il Presidente apre la discussione.

La relazione nonché gli interventi e le dichiarazioni dei rappresentanti dei vari gruppi consiliari risultano interamente riportati nel processo verbale della seduta del 29.09.2014 agli atti il quale consta della trascrizione integrale, a cura della ditta incaricata, della registrazione dell'intera adunanza e verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale nella prossima seduta.

Terminata la discussione il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione che segue.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i seguenti atti:

- la Legge Regionale 20 marzo 1980, n. 31 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio in Lombardia";
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";
- la Legge 11 gennaio 1996, n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica";
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali";
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere di istruzione e formazione, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- la Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione in Lombardia";
- il Decreto 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- la Delibera di Consiglio Regionale per la Lombardia 19 febbraio 2008, n. 528 "Indicazioni e criteri per la programmazione regionale dei servizi educativi";
- Piano dell'Offerta Formativa approvato dagli Organi Collegiali dell'Istituto;

Rilevato che ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 della surrichiamata Legge 31/80 occorre approvare il piano per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2014/2015 come illustrato nell'allegata relazione;

Preso atto che il suddetto piano prevede una serie di interventi per i quali occorrerà assumere idonei impegni di spesa, sulla base delle disponibilità di bilancio;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42, del D.Lgs. 18/8/2000 n° 267;

Visti i pareri previsti dall'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000 che si allegano come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Con i voti unanimi dei presenti, acquisiti mediante votazione a scrutinio palese, per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare il piano di interventi per la promozione del diritto allo studio per l'anno scolastico 2014/2015 allegato al presente atto che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di assicurare che i relativi impegni di spesa sono e saranno assunti con specifiche determinazioni da parte dei Responsabili dei Settori di competenza;

Dopodichè,

II CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere in merito;

Con i voti unanimi dei presenti, acquisiti mediante votazione a scrutinio palese, per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4
– del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267;

Allegati: - Piano per il diritto allo studio;
- Pareri.

PIANO DIRITTO ALLO STUDIO – ANNO SCOLASTICO 2014-2015

1. PREMESSA

Luogo e agente primario dell'educazione è la famiglia, all'interno della quale il bambino compie le prime e fondamentali esperienze cognitive ed affettive. Su queste ultime la scuola, insieme alla famiglia, costruisce il proprio progetto formativo, inteso a promuovere nei minori le conoscenze e gli strumenti organizzativi del pensiero e del carattere.

Con tale premessa l'azione di questa Amministrazione Comunale si prefigge di:

- integrare e coordinare le risorse dei vari soggetti che operano nel campo dell'istruzione e della formazione;
- stimolare l'apertura dell'istituzione scolastica nei confronti degli enti e delle associazioni locali, per arricchire e diversificare la qualità dell'offerta formativa;
- facilitare l'inserimento degli alunni in situazione di svantaggio per mezzo dell'aiuto educativo ed altre forme di sostegno ad personam e alle famiglie.

Il presente documento resta comunque un atto generale di indirizzo, poiché nella fase operativa le previsioni si adegueranno in relazione alle singole esigenze scolastiche.

PARTE PRIMA

2. CALENDARIO SCOLASTICO 2014/2015

In ottemperanza alle disposizioni nazionali e regionali vigenti il Consiglio di Istituto ha deliberato il calendario scolastico 2014/2015, come segue:

lunedì 8 settembre 2014	inizio scuola dell'infanzia
mercoledì 10 settembre 2014	inizio scuola primaria e secondaria 1° grado
lunedì 8 giugno 2015	termine scuola primaria e secondaria 1°
martedì 30 giugno 2015	termine scuola dell'infanzia

Festività e sospensione attività didattica:

lunedì 27 ottobre 2014	festa patronale
lunedì 8 dicembre 2014	Immacolata Concezione
da lunedì 22 dicembre 2014 a martedì 6 gennaio 2015	vacanze natalizie
venerdì 20 febbraio 2015	carnevale ambrosiano
da giovedì 2 aprile 2015 a martedì 7 aprile 2015	vacanze pasquali
venerdì 1 maggio 2015	festività civile
martedì 2 giugno 2015	festività civile

3. LE SCUOLE

Sul territorio comunale sono attive due istituzioni scolastiche:

- l'Istituto Comprensivo Statale "Giacomo Paccini",
- la Scuola dell'infanzia Paritaria "Santa Gianna Beretta Molla".

3.1 ISTITUTO STATALE COMPENSIVO "GIACOMO PACCINI"

Costituito ufficialmente il 1° settembre 2000 a seguito dell'applicazione del D.P.R. 8/03/1999 n. 275 (Regolamento autonomia), esso comprende:

- la Scuola dell'Infanzia, sita in viale Brianza 12,
- la Scuola primaria "Don Lorenzo Milani", sita in viale Brianza 12,
- la scuola secondaria di 1° grado "Giuseppe Parini", sita in via F. Baracca 25.
-

Il dirigente scolastico, in carica dall'1/09/13, è la dott.ssa Cassinari Maddalena.

Fanno parte dell'ufficio di segreteria di via Baracca il direttore dei servizi amministrativi e quattro assistenti amministrativi. I collaboratori scolastici sono in tutto 13.

3.1.1 Scuola dell'Infanzia statale

In riferimento alla normativa vigente essa è aperta a tutti i bambini italiani e stranieri che abbiano un'età compresa fra i tre e i cinque anni compiuti entro il 31 dicembre, nonché, in presenza di posti disponibili, anche ai bambini che compiono i tre anni entro il 30 aprile dell'anno di riferimento. Ha durata triennale e non è obbligatoria. Nel rispetto della responsabilità educativa della famiglia, la scuola dell'infanzia pone le premesse alla formazione integrale dei minori e, nella sua autonomia e specificità, realizza la continuità educativa con la scuola primaria.

I criteri per l'accoglimento delle domande di frequenza sono di esclusiva competenza del Consiglio di Istituto dell'I.C. Paccini (tenuto conto degli indirizzi generali del MIUR), che li rende noti alle famiglie nella fase delle iscrizioni.

L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia è di 40 ore settimanali (25 ore per chi ne fa esplicita richiesta), con possibilità di estensione fino a 50 ore (art. 2, DPR 89/2009).

Formazione sezioni anno scolastico 2014/15

Sez. A alunni n. 26

Sez. B alunni n. 26

Sez. C alunni n. 26

Sez. D alunni n. 26

Sez. E alunni n. 25

per un totale di n. 129 alunni, di cui n. 13 stranieri.

Alunni H inseriti: n. 2

L'organico docenti si compone delle insegnanti di sezione, in tutto nove, dell'insegnante di sostegno, dell'insegnante di religione e degli aiuti educativi forniti dall'Amministrazione Comunale.

Per le proprie attività la scuola dispone di cinque aule di sezione, un salone per le attività psicomotorie e collettive, un giardino attrezzato e un'aula per le attività espressivo-manipolative. Spazi di uso comune con la scuola primaria sono l'aula teatrino, il refettorio e la palestra.

Oltre alle consuete attività didattiche nelle sezioni, vengono programmati, a rotazione in ciascuna sezione e/o per gruppi omogenei, i seguenti laboratori:

- pittura,
- psicomotricità,
- manipolativo-corporeo-globale,
- ricerca-progettazione-costruzione nel tempo e nello spazio.

Giornata tipo:

7,45 - 8,30: accoglienza in un'aula comune;

8,30 - 9,00: accoglienza nelle sezioni;

9,00 - 11,30: attività educative - didattiche;

11,30 - 14,00: attività di vita pratica, mensa e attività ludiche;

12,45 - 13,00: uscita intermedia (per chi ne fa richiesta);

14,00 - 15,30: attività educative-didattiche;

15,30 - 15,45: uscita;

15,45 - 17,00: prolungamento orario (su richiesta delle famiglie)

3.1.2 Scuola Primaria

La scuola primaria assicura obbligatoriamente a tutti i fanciulli le condizioni culturali, relazionali, didattiche e organizzative idonee a "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale" che, limitando di fatto la libertà e la giustizia dei cittadini, "impediscono il pieno sviluppo della persona umana", indipendentemente dal sesso, dalla razza, dalla lingua, dalla religione, dalle opinioni politiche e dalle condizioni personali e sociali. Per tali ragioni i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee. (...) Fin dalla scuola dell'infanzia l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento (...) e non ad una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari.
(dalle Indicazioni Nazionali)

Formazione classi anno scolastico 2014/2015

cl. 1A n. al.	cl. 3A n. al. 22
cl. 1B n. al. >84	cl. 3B n. al. 21
cl. 1C n. al.	cl. 3C n. al. 23
cl. 1D n. al.	cl. 3D n. al. 23
cl. 2A n. al. 17	cl. 4A n. al. 26
cl. 2B n. al. 21	cl. 4B n. al. 24
cl. 2C n. al. 22	cl. 4C n. al. 26
cl. 2D n. al. 21	
	cl. 5A n. al. 18
	cl. 5B n. al. 21
	cl. 5C n. al. 22

Sono in attesa di assegnazione, in seguito a trasferimento, n. 1 alunno di classe 2[^], n. 3 alunni di classe 3[^], n.1 alunno di classe 4[^] e n. 1 alunno di classe 5[^],

per un totale di n. **397** alunni, di cui stranieri n. **24**.

Alunni H inseriti: n. **18**

L'organico si compone di 39 docenti, di cui 8 di sostegno, a cui vanno aggiunte due insegnanti di religione.

Oltre alle 18 aule di sezione, la scuola primaria dispone di diversi spazi attrezzati: l'aula teatrino (disponibile anche per la scuola dell'infanzia), l'aula di pittura e manipolazione utilizzata anche per il pre-scuola, l'aula di inglese, di informatica, di sostegno, l'aula video, di psicomotricità, il magazzino didattico ed altri locali di minore dimensione.

Il refettorio si trova nel seminterrato ed ha accesso diretto all'esterno. Dato però l'alto numero degli alunni che utilizzano il servizio mensa, le classi seguono obbligatoriamente una propria turnazione nell'arco della settimana.

Va poi detto che anche per l'anno scolastico 2015/16 si porrà il problema di una sezione in più di classe 1[^] (complessivamente le classi passeranno da 18 a 19), a cui bisognerà trovare per tempo un'adeguata risposta.

La scuola primaria offre alle famiglie due diversi moduli organizzativi: tempo scuola a 27 ore d'insegnamento con tre rientri pomeridiani e tempo scuola a 30 ore con cinque rientri pomeridiani. Il secondo modulo rinnova in pratica il vecchio tempo pieno.

L'effettiva attuazione del tempo pieno è però subordinata all'autorizzazione da parte dell'Ufficio Scolastico Provinciale e all'organico docente assegnato all'Istituto. Di conseguenza, in presenza di un organico ridotto rispetto alle richieste del dirigente,

anche per l'anno scolastico 2014/15 diversi genitori di alunni di classe 1^a non hanno trovato accolta la loro domanda a tempo pieno e hanno dovuto optare per le 27 ore settimanali.

L'orario settimanale delle classi a TP va dalle 8,30 alle 16,30 dal lunedì al venerdì, mentre per le classi a TN i rientri sono ridotti a tre (lunedì, martedì e giovedì).

Per l'anno scolastico 2014/15 le classi funzionanti a TN sono tre: 1A, 1B e 2A; le altre sono tutte a TP.

Le discipline di studio sono le stesse, indipendentemente dal tempo scuola: italiano, storia/cittadinanza e Costituzione, geografia, inglese, matematica, scienze, tecnologia, arte e immagine, musica, educazione fisica, religione cattolica (facoltativa). Il monte ore settimanale di insegnamento delle discipline è deliberato dal Collegio dei Docenti, ad eccezione della religione cattolica (fissato obbligatoriamente in due ore settimanali) ed inglese (stabilito in un'ora in classe prima, due ore in classe seconda e tre ore nelle altre classi).

L'orario giornaliero delle lezioni è il seguente:

8,30 – 12,30: attività didattiche;

12,30 -14,30: mensa e dopo mensa;

14,30 – 16,30: attività didattiche.

Su richiesta delle famiglie la scuola svolge il **servizio di pre e post-scuola**, utilizzando parte del contributo comunale per il diritto allo studio. (punto 4.1).

3.1.3 Scuola secondaria di 1° grado

La scuola secondaria di 1° grado utilizza il sapere (le conoscenze) e il fare (le abilità) per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni (etiche, religiose, intellettuali, affettive, operative e creative) e per consentire loro di agire in maniera matura e responsabile. Essa aiuta lo studente ad acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale ed offre un contributo importante ai fini dell'integrazione critica delle nuove generazioni nella società contemporanea. La scuola secondaria di 1° grado si caratterizza inoltre per la metodologia di insegnamento: attenzione alla persona; rispetto degli stili individuali di apprendimento; incoraggiare e orientare; sostenere e condividere: sono solo alcune delle dimensioni adottate per promuovere apprendimenti significativi per tutti. *(Dalle Indicazioni Nazionali)*

La scuola secondaria "Giuseppe Parini" si caratterizza infine per il suo **Indirizzo musicale**. Il nostro istituto infatti è uno dei pochi nel territorio ad offrire l'opportunità di imparare a suonare uno strumento musicale. L'assegnazione dello strumento (flauto, violino, clarinetto, chitarra, pianoforte, percussioni) è successiva ad una prova orientativo-attitudinale, alla richiesta dell'alunno e al numero dei posti disponibili. Per ogni studente sono previste settimanalmente una lezione teorica, una pratica ed eventualmente una di musica d'insieme.

Formazione classi anno scolastico 2014/15

cl. 1A n. al. 19

cl. 1B n. al. 19

cl. 1C n. al. 19

cl. 1D n. al. 18

cl. 2A n. al. 21

cl. 2B n. al. 21

cl. 2C n. al. 20

cl. 2D n. al. 18

cl. 3A n. al. 23

cl. 3B n. al. 18

cl. 3C n. al. 19

per un totale di n. **215** alunni, di cui stranieri n. **13**
Alunni H inseriti: n. **10**

Presso la scuola risultano in servizio 22 insegnanti di cattedra, 5 di sostegno, 11 di strumento e uno di religione.

In aggiunta alle aule di sezione la scuola secondaria è dotata di **due laboratori di informatica** con 24 postazioni fisse complessive; di **un'aula polifunzionale** con una lavagna interattiva multimediale (L.I.M.) e di un sistema di videoproiezione collegato ad una postazione multimediale; un laboratorio di scienze con una cospicua strumentazione scientifica; **un'aula di strumentazione orchestrale, una biblioteca** d'istituto adiacente all'aula polifunzionale con 5.000 volumi; il **locale mensa** ed altre aule destinate alle lezioni individuali di strumento. Gli allievi usufruiscono della palestra comunale situata di fronte all'Istituto. Si tratta di una palestra regolamentare con spalti e spogliatoi.

Tempo normale: è organizzato su 5 giorni, con due rientri pomeridiani. L'orario annuale obbligatorio è di 990 ore, corrispondenti a 29 ore settimanali, articolate in 31 spazi della durata di 55 minuti ciascuno, più 33 ore annuali destinate ad attività di approfondimento riferite agli insegnanti di materie letterarie (D.P.R. 20.03.2009 n. 89).

Le 30 ore settimanali curricolari sono articolate in 31 spazi della durata di 55 minuti, come segue:

Italiano 5 spazi

Storia e geografia 4 spazi

Matematica e scienze 6 spazi

Informatica/attività di approfondimento 2 spazi in compresenza con italiano, matematica o strumento musicale

Tecnologia 2 spazi

Lingua inglese 3 spazi

Lingua francese 2 spazi

Arte e immagine 2 spazi

Scienze motorie 2 spazi

Musica 2 spazi

Religione 1 spazio

Tempo prolungato: è organizzato su cinque giorni con tre rientri pomeridiani. All'orario settimanale obbligatorio del tempo normale si aggiungono tre spazi dedicati ad attività integrative delle discipline di studio e il servizio mensa.

Corsi ad indirizzo musicale: chi sceglie lo studio dello strumento musicale usufruisce di un pomeriggio aggiuntivo di tre ore.

Le attività integrative costituiscono l'espressione delle migliori esperienze che da anni caratterizzano il nostro istituto come luogo di buone pratiche didattiche ed aiutano lo studente anche in previsione della scelta della scuola superiore. Esse sono riservate agli alunni di TP delle classi seconde e terze e si articolano in:

- attività artistico-espressive-pratiche;
- teatro;
- attività di recupero-potenziamento;
- educazione ambientale;
- scienze Under 18 e comunicazione scientifica;
- certificazione ESOL_Ket inglese;
- latino (classi 3[^]);
- educazione alla convivenza civile.

L'orario giornaliero delle lezioni è il seguente:

8.00 -- 12,50: attività didattiche;

12,50 – 14,00: mensa;
14,00 – 16,45: attività didattiche.

3.2 SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "SANTA GIANNA BERETTA MOLLA".

La scuola dell'infanzia paritaria è attiva sul territorio comunale da oltre un secolo e svolge tuttora con autorevolezza e competenza un essenziale servizio pubblico.

Il Comune di Sovico ha in essere con la "Beretta Molla" una convenzione, che scade il prossimo 31/12/ 2014, in riferimento alla quale è stato riconosciuto alla scuola un contributo annuo di € 85.000,00, con l'obbligo da parte di quest'ultima di osservare le norme vigenti in materia di assunzione e di inquadramento del personale docente e ausiliario, di condividere con la scuola statale i criteri di accoglienza dei bambini e di formazione delle sezioni e di applicare le disposizioni ministeriali relative ai piani delle attività didattiche.

Formazione sezioni anno scolastico 2014/15

sezione rossa n. al. 20

sezione azzurra n. al.18

sezione verde n. al.18

sezione gialla n. al.22

sezione arancio n. al.18

per un totale di n.96 al. di cui n. 4 stranieri.

Alunni H inseriti: n. 1

Giornata tipo

7,30 – 8,30. pre scuola,

8,30 – 8,45: chiusura ricevimento bambini,

8,45 – 9,20: ingresso bambini,

9,20 – 12,00: attività educative,

12,00 – 13,00: mensa

13,00 – 13,15: prima uscita bambini (su richiesta delle famiglie)

13,00 – 15,30: attività educative pomeridiane,

15,30 – 15,45: seconda uscita bambini,

15,45 – 17,45: merenda e post scuola.

PARTE SECONDA

4. INTERVENTI A FAVORE DELLA SCUOLA STATALE DI SOVICO

4.1 Piano Offerta Formativa

Il Comune di Sovico ha messo a disposizione dell'Istituto Comprensivo "Giacomo Paccini" , quale contributo per il diritto allo studio 2014/15 , la somma di € **38.650,00**, comprensiva di tutti gli impegni di spesa che l'istituto adotterà nel corso dell'anno scolastico, per assicurare la piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Dalla lettera di accompagnamento alla rendicontazione 2013/14 si legge che:

"A fronte di una spesa totale di € **42.033,98** (e precisamente € **31.014,87** destinati a progetti ed € **11.019,11** destinati a materiali per attività didattiche, programma gestionale alunni e registro elettronico) la quota finanziata per il diritto allo studio a.s. 2013/14 di € **35.650,00** è stata integrata con risorse interne, utilizzando altresì, in maniera finalizzata i contributi dei genitori pari a € **5.243,00**. A copertura della differenza di € **1.140,98** si è provveduto con risorse interne."

Della somma impegnata per i progetti, circa € 16.000,00 sono stati utilizzati per retribuire le educatrici assunte direttamente dall'istituto in ragione di n. 6 ore settimanali nella scuola primaria (completamento orario cl. 1^) e n. 13 ore settimanali nella scuola dell'infanzia (completamento orario V sezione) e per la realizzazione del pre e post scuola nella primaria.

Per l'anno scolastico 2014/15 l'Istituto ha presentato un dettagliato preventivo di spesa, dal quale si stralciano i progetti di maggior peso economico (in corsivo quelli attuati nel 2013/14 e riproposti per il corrente anno scolastico):

- <i>Certificazione KET lingua inglese (secondaria)</i>	€ 2.400,00
- Progetto vita (secondaria)	€ 600,00
- <i>Rassegna teatrale (secondaria)</i>	€ 850,00
- <i>Iniziative musicali (primaria)</i>	€ 2.053,00
- "Insieme con la musica" (primaria)	€ 3.650,00
- <i>Potenziamento educazione motoria (prim.)</i>	€ 3.906,00
- Lingue senza frontiere (primaria)	€ 950,00
- <i>Impariamo l'inglese (infanzia)</i>	€ 880,00
- <i>Psicomotricità (infanzia)</i>	€ 880,00
- <i>Progetto "Emozionando" (infanzia)</i>	€ 2.330,00
- <i>Educatrice scuola dell'infanzia (5^ sez.)</i>	€ 4.190,00
- <i>Educatrice scuola primaria</i>	€ 4.654,00
- <i>Pre e post-scuola primaria</i>	n.d.

Con risorse proprie l'Istituto prosegue poi l'esperienza del Progetto Stranieri, organizzando percorsi individualizzati di alfabetizzazione e consolidamento della lingua italiana per alunni stranieri della scuola primaria e della secondaria.

4.2 Scuola e associazioni

L'Istituto Paccini ha una tradizione consolidata di relazioni attive e proficue con l'associazionismo locale, che è servita –e serve- ad offrire agli alunni proposte formative sempre attuali ed in grado di far conoscere e comprendere con sempre maggior consapevolezza il proprio contesto sociale.

Nell'anno scolastico appena trascorso è continuato il corso di recupero e potenziamento delle competenze di base organizzato dai volontari dell'Associazione Volontari di Sovico a favore degli alunni della secondaria con difficoltà di apprendimento, mentre si è positivamente concluso "Insieme con la musica", corso triennale organizzato dal Corpo Musicale "Giuseppe Verdi" per gli alunni del secondo ciclo della primaria.

La Protezione Civile "Franco Raso" è intervenuta sul tema della sicurezza e della prevenzione ed ha curato e monitorato le prove di evacuazione dagli edifici scolastici; l'AVIS Comunale ha incontrato gli alunni della primaria per illustrare i propri compiti istituzionali e diverse società sportive hanno tenuto corsi, sempre nella scuola primaria, di avviamento alla pratica sportiva.

La nostra scuola è altrettanto aperta alla realtà e agli stimoli sovracomunali, atteggiamento che si concretizza nell'adesione ad iniziative e progetti di ambito regionale e/o nazionale ed in una spiccata sensibilità verso alcune tematiche di grande attualità: l'ambiente, la società multiculturale, la pratica della legalità.

L'Istituto infine è stato parte attiva nella progettazione e realizzazione di due progetti, partiti piuttosto in sordina ma suscettibili di sviluppo e di considerevole impatto sulla cittadinanza: si tratta del **Car pooling scolastico** e del **Pedibus**, che vanno oltre la loro funzione immediata, poiché propongono un modo diverso di porsi con gli altri e con l'ambiente circostante,

4.3 Investimenti

L'anno scorso sono stati effettuati i lavori di compartimentazione dell'alloggio residenziale nella scuola di viale Brianza per complessivi **€11.979,00**, ottenendo così il CPI del plesso scolastico Don Milani; sono stati poi ultimati i lavori nel plesso Parini comprensivi dell'arredo e delle attrezzature necessarie, che hanno interessato l'ufficio di presidenza per **€ 59.158,98**.

Nell'esercizio finanziario 2014 sono previsti la sostituzione della caldaia della scuola primaria (**€ 36.000,00**) e l'avvio delle procedure per l'ottenimento del CPI -scuola secondaria- (**€ 5.000,00**).

Per l'attivazione delle nuove LIM, a decorrere dal mese di settembre c.a., presso la scuola primaria, è già stato affidato l'incarico per i collegamenti e gli allacciamenti, che interessano tutto l'edificio, per un importo complessivo di **€ 12.500,00**

Presso la scuola Parini, al fine di attivare nel rispetto degli obblighi di legge il registro elettronico è in corso l'installazione di un sistema wireless/wifi per un importo complessivo annuale di **€ 850,00**

Di un certo peso economico sono gli interventi in programma nel 2015: **€ 75.000,00** (cofinanziati da Regione Lombardia) per la manutenzione straordinaria della palestra della scuola primaria; **€ 26.800,00** per il rifacimento della pavimentazione del campo di volley e la realizzazione dell'area ecologica sempre nella scuola primaria. Quest'ultimo investimento insieme con i 36.000,00 euro del 2014 rientra nel Piano Scuola del Governo Renzi.

5. SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa funziona in tutti i plessi scolastici, La cucina ha sede nell'edificio di viale Brianza. I pasti vengono trasportati in via Baracca nel rispetto della catena caldo/freddo. Il servizio è affidato alla ditta Giemme S.r.l. di Cernusco sul Naviglio, con un contratto che scade il 31.08.2015.

Gli iscritti al servizio per l'anno scolastico 2014/12015 risultano essere **633**, di cui:

- scuola dell'infanzia: n. **91** alunni;
- scuola primaria: n. **375** alunni;
- scuola secondaria di primo grado: n. **167** alunni.
-

Gli utenti sono in costante aumento in relazione alla crescita della popolazione scolastica ed alla qualità del servizio offerto, che gode dell'apprezzamento della stragrande maggioranza delle famiglie.

5.1 Tariffe

Considerata l'insignificanza degli aumenti determinati dal tasso ufficiale di inflazione, le tariffe, con decisione unanime della Giunta, sono rimaste inalterate rispetto al precedente anno scolastico.

5.1.1 Tariffe residenti

Gli utenti residenti sono tenuti a contribuire al costo della mensa mediante il pagamento di tariffe differenziate in funzione della fascia economica di appartenenza, determinata dall'indicatore I.S.E.E. fatto salvo quanto previsto al punto 5.1.2 per i non residenti.

Le fasce I.S.E.E. e relative tariffe sono le seguenti:

FASCIA ISEE	DA EURO	A EURO	TARIFFA	N. UTENTI a./s. 2014-2015
1	0,00	3.500,00	1,60	21
2	3.501,00	6.500,00	3,10	24
3	6.501,00	9.500,00	3,40	22
4	9.501,00	13.000,00	3,90	22
5	13.001,00	OLTRE	4,10	473

Le agevolazioni tariffarie (corrispondenti alle fasce 1, 2, 3 e 4) sono concesse per i residenti su istanza degli interessati presentata entro il termine stabilito dall'ufficio istruzione e reso noto per tempo.

5.1.2 Tariffe non residenti

Ai non residenti che accedono al servizio di refezione scolastica è applicata una tariffa pari al costo effettivo sostenuto dall'Amministrazione Comunale (comprensivo dei costi diretti ed indiretti), indipendentemente dal reddito I.S.E.E. familiare posseduto;

Per i non residenti è stabilita una tariffa fissa di € 4,30 a pasto

Gli utenti non residenti iscritti al servizio mensa sono 71.

5.2 Svolgimento del servizio e controlli

Gli alunni della scuola dell'infanzia e della primaria, in considerazione del loro alto numero, usufruiscono in orari diversi del locale mensa: si inizia intorno alle ore 11,15 con i bambini dell'infanzia, per finire alle ore 13,15 circa con gli alunni della scuola primaria. Nonostante oggettive difficoltà il servizio è accurato, grazie alla professionalità degli addetti alla mensa ed alla collaborazione del personale docente.

Alla scuola secondaria invece il servizio mensa si effettua in un unico turno.

Il menu (estivo ed invernale) è predisposto in collaborazione con l'ASL, è articolato su quattro settimane e prevede anche adattamenti dietetici per allergie/intolleranze alimentari e/o motivi etico-religiosi; frequenti e rigorosi sono i controlli dell'ASL, che si aggiungono a quelli interni disposti dalla Gemme.

E' inoltre attiva una commissione mensa, della quale fanno parte docenti, genitori, personale del Comune, dell'ASL e della ditta di ristorazione. La commissione è un organismo consultivo e propositivo del servizio di ristorazione.

6. INTERVENTI A FAVORE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "SANTA GIANNA BERETTA MOLLA"

La convenzione in essere prevede il versamento all'Ente di un contributo annuo di € 85.000,00, pari a € 17.000,00 per sezione. L'Amministrazione Comunale provvede poi al pagamento -totale o parziale- delle rette di frequenza per le famiglie che ne fanno domanda e che si trovano in determinate fasce ISEE: anche quest'anno tutte le richieste pervenute sono state accolte, per un totale di € 4.400,00. E' a carico sempre del Comune l'onere derivante dall'assegnazione di n.1 aiuto educativo alla scuola, pari a € 6.222,00 circa.

La convenzione scade il prossimo 31 dicembre. Nel frattempo si sono avuti contatti informali, aventi lo scopo di arrivare ad un accordo di reciproca soddisfazione, pur non nascondendo le difficoltà di coniugare le esigenze dell'Ente con le disponibilità di bilancio del Comune.

7. SERVIZIO TRASPORTO ED ASSISTENZA, SORVEGLIANZA ED ACCOMPAGNAMENTO ALUNNI.

Il servizio di trasporto scolastico è organizzato dal Comune nell'ambito delle proprie competenze e compatibilmente con le effettive disponibilità di bilancio.

Al servizio di trasporto possono iscriversi gli alunni delle scuole statali e paritarie di Sovico; solo in presenza di posti disponibili ne possono fruire i non residenti iscritti alle nostre scuole.

Risultano attualmente iscritti:

- alunni scuola dell'infanzia, n.: **20** (20)
 - alunni scuola primaria, n.: **43** (47)
 - alunni scuola secondaria 1° n.: **11** (19)
- (tra parentesi gli utenti del 2013/14)

Durante il trasporto scolastico viene garantito il servizio di assistenza, sorveglianza ed accompagnamento per gli alunni di tutte le scuole..

7.1 Costi del servizio:

Le spese di trasporto ammontano a **€ 45.226,82**, quelle dell'assistenza a **€ 10.731,27** per un totale di **€ 55.958,09**

La tariffa unitaria mensile a carico degli utenti è di **€ 38,89**, ridotta a **€ 19,45** a partire dal secondo figlio, con una previsione di incasso di **€ 22.000,00**.

La differenza a carico del Comune per l'anno scolastico in corso è quindi preventivata in **€ 34.000,00** circa

Il servizio di trasporto è affidato alla ditta Frigerio Ugo di Frigerio Giancarlo & C. s.a.s., con sede in Giussano (MB).

8. AIUTO EDUCATIVO

Il DPCM n. 185 del 23/02/2006 regola l'istituto dell'aiuto educativo. Ne hanno titolo nello specifico gli alunni in situazione di handicap certificati e residenti in Sovico, previa richiesta presentata al Comune dalla scuola di appartenenza e condivisa dalla famiglia,

L'educatrice non sostituisce l'insegnante di sostegno, ma ne integra l'attività, aiutando il minore in difficoltà a porsi in relazione positiva con sé stesso e con gli altri.

Nonostante l'aumento sensibile delle domande in questi ultimi anni, l'Amministrazione Comunale ha sempre evaso positivamente le richieste, che per l'anno scolastico 2014/2015 sono in tutto 22, di cui:

- n. 1, frequentante la scuola dell'infanzia paritaria Santa Gianna Beretta Molla);
- n. 18, frequentanti le scuole statali di Sovico;
- n. 3, frequentanti le scuole statali o paritarie di altri Comuni.

Abbiamo poi cinque casi in cui l'aiuto educativo viene prestato a casa, all'interno del contesto familiare del minore disabile.

L'onere a carico del Comune, per l'anno è di presunte **€ 115.762,49** di cui **€ 45.130,18** per il periodo settembre/dicembre 2014 ed **€ 78.632,31** per il periodo gennaio/giugno 2015.

L'aiuto educativo, insieme alle altre forme di sostegno messe in campo dalla scuola, ha soprattutto funzioni ed obiettivi di prevenzione; si cerca cioè di intervenire precocemente per evitare che la disabilità o il disagio si trasformino progressivamente in situazioni di emarginazione difficili da gestire e con oneri economici e sociali ben più gravi.

9. DOTE SCUOLA

La Regione Lombardia anche per l'anno scolastico 2014/2015 ha approvato i criteri e le modalità per l'assegnazione della Dote Scuola.

La Dote Scuola è uno strumento che assicura a ogni studente il diritto allo studio, garantisce alle famiglie la più ampia libertà di scelta e accompagna i ragazzi lungo tutto il percorso scolastico, anche in vista dell'inserimento lavorativo.

La Dote scuola è destinata agli studenti che frequentano i percorsi educativi per l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione dai 6 ai 18 anni.

La Regione Lombardia ha approvato la programmazione del Sistema "Dote Scuola" per l'anno scolastico e formativo 2014/2015.

Anche per l'a.s. 2014/2015 la Dote Scuola accompagna il percorso educativo dei ragazzi che frequentano le scuole statali e paritarie o le istituzioni formative regionali, garantendo la libertà di scelta e il diritto allo studio.

Sono state introdotte alcune novità nelle componenti e nelle modalità di assegnazione, quali:

- la revisione del "Buono Scuola" e l'introduzione in via sperimentale dell'ISEE ai fini dell'assegnazione;

- l'introduzione del "Contributo per il sostegno all'acquisto dei libri di testo e dotazioni tecnologiche";

- la domanda non può essere presentata per gli alunni delle scuole primarie, poiché lo Stato garantisce già la gratuità dei libri di testo;

Sono confermate le componenti destinate agli studenti con disabilità e agli studenti del sistema di istruzione e formazione professionale.

Il sistema di Dote Scuola della Regione Lombardia comprende le seguenti componenti:

CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO DI LIBRI DI TESTO E DOTAZIONI TECNOLOGICHE:

Il "contributo per l'acquisto dei libri di testo e dotazioni tecnologiche" è rivolto alle famiglie degli studenti iscritti presso scuole statali, paritarie o ad enti di formazione e istruzione professionale in obbligo di istruzione con ISEE inferiore o uguale ad euro 15.458,00.

Possono presentare domanda gli studenti delle scuole secondarie di primo grado (classi I, II, III) e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado (classi I e II).

BUONO SCUOLA:

Il "buono scuola" è un contributo rivolto alle famiglie degli studenti iscritti presso scuole paritarie primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado con ISEE inferiore o uguale ad euro 38.000,00.

Un contributo specifico è invece destinato agli studenti con **DISABILITA'** iscritti a scuole paritarie indipendentemente dal valore ISEE.

La domanda è redatta sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 N. 445. La Regione si riserva la possibilità di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato nella domanda. In caso di dichiarazioni mendaci, la dote verrà revocata e applicate le sanzioni previste e, ove vi siano gli estremi, è prevista anche la relativa denuncia penale per falsa dichiarazione.

L'Ufficio Istruzione del Comune di Sovico resta a disposizione per maggiori informazioni.

Numero domande Dote Scuola presentate tramite il Comune:

- A. S. 2008/2009: N. 40
- A. S. 2009/2010: N. 71
- A.S. 2010/2011: N. 53
- A.S. 2011/2012: N. 69

- A.S. 2012/2013: N. 65
- A.S. 2013/2014: N. 81
- A.S. 2014/2015: N. 43

Numero domande Dote Merito, presentate tramite il Comune:

- A.S. 2009/2010: N. 1
- A.S. 2010/2011: N. 1
- A.S. 2011/2012: N. 4
- A.S. 2012/2013: N. 1

10. FORNITURA LIBRI DI TESTO

L'Amministrazione Comunale provvede alla fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie, così come previsto dagli artt. 42 e 45 D.P.R. 616/77 ed ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs 297/94.

Il prezzo di copertina è stabilito annualmente dal Ministro dell'Istruzione.

Per l'anno scolastico 2014/2015 il costo previsto per il Comune risulta di € 12.500,00 circa.

11. FORMAZIONE DEGLI ADULTI

Per il 2014/2015 sono in programma i seguenti corsi:

- italiano per stranieri,
- lingua inglese con possibilità di docente madrelingua (gestito in collaborazione con la Pro Loco),
- lingua spagnola.

Nell'anno scolastico appena trascorso i frequentanti il corso di italiano, tenuto da due docenti di scuola primaria in pensione, sono stati una ventina.

I corsisti di lingua straniera sono stati molto numerosi. Sono stati organizzati 4 corsi di inglese (circa 50 iscritti) ed uno di spagnolo con 14 iscritti.

11) CONCLUSIONI

Come già detto in sede di approvazione del bilancio 2013, il settore istruzione non ha subito tagli, poiché questa Amministrazione Comunale ritiene che la crescita civile di una comunità dipenda soprattutto dalla qualità del suo sistema formativo di base; d'altra parte la nostra scuola gode di una solida reputazione dovuta sia all'impegno dei docenti ed alla sensibilità dei genitori, sia all'attenzione di cui ha beneficiato da parte dell'Ente Locale.

Di conseguenza investire nella scuola in modo che ai nostri bambini e ai nostri ragazzi siano offerte tutte le opportunità perché sviluppino le proprie capacità e i propri interessi in un ambiente positivo e sicuro è parsa una strada quasi obbligata. Non è un caso quindi che la spesa complessiva per l'istruzione rappresenti il 15% delle spese correnti con un lieve ma sensibile aumento rispetto ai precedenti esercizi finanziari.



COMUNE DI SOVICO
Provincia di Monza e Brianza

ALLEGATO ALLA DELIBERA C.C. N. 40 del 29.09.2014 avente ad oggetto:

APPROVAZIONE PIANO DIRITTO ALLO STUDIO – ANNO SCOLASTICO 2014/2015


PARERI ED ATTESTAZIONI PREVISTI DALL'ART. 49 – comma 1 – DEL D. LGS. 18-8-2000 N. 267 "TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI"

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO IN ORDINE ALLA
REGOLARITA' TECNICA:

FAVOREVOLE

Addì, 23/09/2014.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SOCIO-CULTURALE
(dr.ssa Patrizia Laura Rossi)



PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN MERITO ALLA REGOLARITA'
CONTABILE:

Addì, 23/09/2014.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO
(dr.ssa Rita Ruggiero)



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
COLOMBO ALFREDO



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. ENZO MARINO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 e 125 D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 – T.U.E.L. e art. 32 L. 18-6-2009 n. 69)

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione Albo Pretorio On-line per 15 giorni consecutivi, con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi degli artt. 124 e 125 D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 (T.U.E.L.) e art. 32 L. 18-6-2009 n. 69)

Addi 02 OTT. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. MARIO BLANDINO



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 – commi 3 e 4 - D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 – T.U.E.L.)

- Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.
- Il presente atto è divenuto esecutivo in data 29 SET. 2014 ai sensi dell'art. 134 – comma 4 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.

Addi 02 OTT. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. ENZO MARINO

